



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisito in Slovenia, Paese appartenente all'Unione Europea dalla sig.ra **Tanit CEBRONI**;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'attestazione 6010-49/2016/2 del 3.1.2016 del competente Ministero dell'Istruzione, Scienze e Sport di Ljubljana - Repubblica di Slovenia - con la quale si dichiara che i titoli di formazione professionale indicati nel dispositivo permettono in Slovenia di esercitare, tra l'altro, le professioni regolamentate di educatore di bambini in-età prescolare - fascia di età 1-6 anni - e insegnante nella scuola elementare – fascia di età ,6-11 anni;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

VISTA la laurea di dottore magistrale in "Scienze e Tecniche dell'interculturalità" indirizzo dell'accoglienza e cooperazione internazionale conseguita presso l'Università degli Studi di Trieste il 13.03.2006;



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

CONSIDERATO che l'interessata, cittadina italiana e slovena, di madrelingua italiana, ai sensi della circolare ministeriale 7.10.2013 - prot. 5274, possiede la competenza linguistica necessaria in quanto in possesso di formazione secondaria ed accademica conseguita presso istituzioni scolastiche con insegnamento in lingua italiana;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alle professioni corrispondenti a quelle per la quale l'interessata è qualificata nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio delle professioni in argomento è subordinato, nel paese di provenienza al possesso di un ciclo di studi post – secondari della durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 404 del 19.03.2018, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la nota prot. n.5965 del 06.07.2021 con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia – Ambito territoriale di Bergamo, ha fatto conoscere l'esito favorevole della misura compensativa svolta dall'interessata presso l'IC "G. Camozzi" di Bergamo;

D E C R E T A

1 - Il titolo di formazione professionale così composto:

- diploma post secondario: - studijski program izpopolnjevanja za pridobitev pedagoske in pedagosko-andragoske izobrazbe N, 3-P133-08 (corso di studio di perfezionamento per acquisire il titolo di studio in pedagogia - andragogia) realizzato nell'anno accademico 2007/2008 presso la Facoltà di studi educativi dell'Università del Litorale - Capodistria, rilasciato l'11.12.2008;
- Pedagoska Izobrazba za Vzgojiteljice in Vzgojtelje Predsolskih Otrok n. 144/10 (Formazione in studi educativi per educatrici dei bambini in età prescolare) conseguito il 22.12.2009 presso l'Università di Ljubljana e rilasciato il 18.02.2010;
- "Potrdilo Strokovni izpit za strokovne delavce na področju vzgoje in izobrazevanja" N.1/5749 dell'11 luglio 2011 (esame di Stato per i lavoratori professionali nel settore educazione-istruzione) rilasciato dal Ministero per l'istruzione e lo sport di Ljubljana - Repubblica di Slovenia,



*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione*

posseduto dalla cittadina italiana **Tanit CEBRONI**, nata a Capodistria (Slovenia) il 16 ottobre 1980, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione docente per le classi di concorso:

AA00 INSEGNAMENTO SCUOLA INFANZIA
EE00 INSEGNAMENTO SCUOLA PRIMARIA

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio Manca